

La virgola

La prima pagina del primo numero del giornale degli studenti della Scuola Tecnico-Letteraria di Biasca del 23 novembre 1927.

La raccolta del Giornale si può trovare alla Biblioteca cantonale.

N. 1

BIASCA; 23 NOV. 1927

La virgola

27 A 5

Giornale degli studenti della Scuola Tecnico-Letteraria di Biasca -
Esce quando può : possibilmente due volte al mese -

Direttore e Amministratore
Floro Rossetti - Biasca

** BATTESIMO **

Ve li figurate voi i futuri storici

quando ritroveranno alle prese con un avvenimento di tanta importanza qual'è quello della fondazione di un giornale scolastico? Io già li vedo sudare le sette immancabili camice, grattarsi le venerabili pere, e alla fine non saper che pesci pigliare per mancanza di documenti. e cavarsela con l'inventare qualche mirabolante avvenimento.

No, signori storici, non fia mai detto. La storia la scriveremo noi genuina, limpida e chiara come l'acqua che capitombola giù dal balzo di S. Petronilla. (Qui siete liberi di supporre che l'oratore faccia un bell'inchino e beva un sorsoprima di continuare il discorso.) Correva l'anno 1927, e a furia di correre era giunto ai tanti di novembre, quando fu lanciata l'idea.

Primo episodio fu l'epica lotta tra la falange dei SE-MA-POI e i legionari del VOCLIO : armati i primi di cannoni "lancia-dubbi" e di gas asfissianti a base di "statu-quo", corazzati gli altri di fiducia e di buona volontà. La battaglia finì con la sconfitta dei SE-MA-POI ai quali furono confiscate armi e bandiere. A questo punto entrò in campo la questione finanziaria, irta d'incognite peggio di un'equazione di III grado.

Dove trovare i fondi?

Pulsate et aperietur vobis : Abbiamo picchiato e ci hanno aperto.

Per farla breve oggi siamo in grado di annunciare al colto Pubblico (con tanto di maiuscola) la Società Anonima

" La Virgola "

con un capitale interamente versato di fr. 100 (dico cento) in tante azioni

nominali, e con un capitale di molti milioni in tante idee fertili, progetti e speranze. Nè meno solidamente è organizzato il giornale, che si presenta con un formidabile corpo redazionale in cui figurano nientemeno che redattori letterari, cronisti sportivi, macchiettisti, ecc. ecc.

(A questo punto supponete un applauso prolungato, alla fine del quale l'oratore riprende).

Signora, ed eziandio Signore e Signorine ed immancabili pargoli, due parole ancora per spiegarvi il perché del nome che abbiamo scelto.

La Virgola. Una piccola cosa, modesta come le nostre pretese, ma in pari tempo non priva di importanza (infatti se non fosse per una virgola il mio capitale alla Banca invece di fr. 27,50 sarebbe di fr. 2750 !). Una cosa che appunto in grazia della sua piccolezza avrà la possibilità di infiltrarsi dappertutto, proprio come quel tal coso di cui porta il nome che, purtroppo, si infila in tutti i corpi. Dottore, salga un momento in cattedra e spieghi ai miei 25000 uditori chi si il signor Bacillo Virgola, con tutta la funesta parentela di Streptococchi, e simili accidenti.

Per noi la Virgola significherà invece una piccola pausa quindicinale nel metodico lavoro scolastico : pausa che riempiamo con le farfalle che frullano nei nostri cervelli, con spruzzi e sprazzi di giocondità, coi ghirigori della mente e con le girandole della fantasia.

Ed ho finito.

(Inchino più profondo, sorrisetto di compiacenza e applauso interminabile).

Per copia conforme *Bianchi*